

## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

<b>Installazione</b>	<b>Impianto chimico</b>
<b>Società</b>	<b>Basell Poliolefine Italia Srl</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	<b>Ferrara</b>
<b>Provvedimento</b>	<b>DVA-DEC-2010-0000659 del 04/10/2010</b>
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	<b>n. 243 del 16/10/2010</b>
<b>Enti di controllo presenti</b>	<b>ISPRA/ARPAE</b>
<b>Verbale di visita ispettiva del</b>	<b>03/05/2016</b>

Il giorno 03/05/2016 alle ore 9:00 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica e sopralluogo presso l'impianto chimico Basell Poliolefine Italia Srl, secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 02/05/2016.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- |                      |       |
|----------------------|-------|
| 1. Francesca Minniti | ISPRA |
| 2. Geneve Farabegoli | ISPRA |
| 3. Luca Barboni      | ARPAE |
| 4. Nerella Buzzi     | ARPAE |
| 5. Gabriele Garoia   | ARPAE |

Per la Società Basell Poliolefine Italia Srl sono presenti:

- |                      |                                       |
|----------------------|---------------------------------------|
| 1. Massimo Cimarelli | Responsabile Prevenzione e Protezione |
| 2. Paolo Goberti     | HSEQ Environmental Specialist         |
| 3. Roberto Corrieri  | HSEQ-Environment                      |
| 4. Silvia Benfereri  | Technical Support                     |
| 5. Marco Cepparulo   | Consulente                            |
| 6. Angela Centazzo   | Energy Production Engineer            |
| 7. Massimo Boaretto  | Coordinatore manutenzione strumentale |

Le considerazioni emergenti dalla verifica documentale sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

EMISSIONI IN ATMOSFERA FXXIV e MPX		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Monitoraggio emissioni camini impianto FXXIV	PIC pg.74-75 PMC pg. 8-9	Sono stati visionati i valori in concentrazione di polveri e COV alle emissioni n. 6 e n. 4 riferite ai monitoraggi di marzo e ottobre/settembre 2015 e marzo 2016. Visionati e acquisiti in allegato 6 i RdP di ottobre 2015 emissione n. 6 (RdP n. 15/000444266 del 23/10/2015) e rapporto di prova di marzo 2016 emissione n.4 (RdP 16/000131543 del 18/3/2016) ove si evidenzia analisi riferita alla media di tre campionamenti.
Monitoraggio emissioni camini MPX	PIC pg.74-75 PMC pg. 8-9	Sono stati visionati i valori in concentrazione derivanti dalle analisi di aprile e ottobre 2015 ai camini emissione n.15 e emissione n.17 per polveri e COV.  Vengono acquisiti in allegato 7 i rapporti di prova riferiti al monitoraggio di aprile 2015 dell'emissione n. 17 condotto con tre differenti prelievi.
Verifica attuazione controlli periodici dei sistemi di abbattimento delle emissioni in	PMC pg. 9	Sono state visionate le registrazioni effettuate nel 2015 relative alle verifiche dei sistemi di abbattimento presenti presso i due impianti FXXIV e MPX. I controlli sui sistemi di abbattimento sono eseguiti ogni due mesi da personale della Basell, molti di



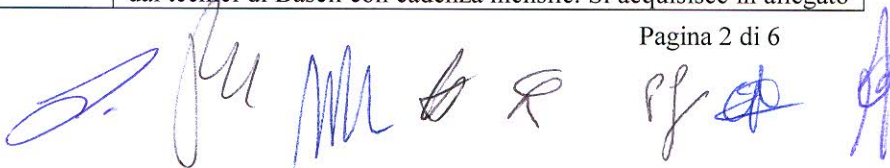


## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

atmosfera		<p>questi sistemi sono collegati a DCS e eventuali anomalie sono registrate tramite allarmi in sala controllo, altri sistemi sono invece verificati dal personale attraverso verifiche in campo.</p> <p>Le verifiche della strumentazione sono invece effettuate trimestralmente da personale esterno, sono stati visionati a campione i risultati delle verifiche condotte nel 2015 per alcuni di tali strumenti.</p>
-----------	--	--

### EMISSIONI IN ATMOSFERA CALDAIE OFF-GAS

Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Verifica SME: funzionamento, criteri di elaborazione e conservazione dei dati, stati impianto, manuale di gestione dello SME	PIC 11.2 PG. 76 PMC pg. 10 e aggiornamento PIC DVA- 2015-0025603 del 13/10/2015	<p>Il GI richiede l'aggiornamento del manuale SME come prescritto nel PIC del procedimento ID 762 relativo alla richiesta di reinterpretazione dei valori limite del camino 11. Il gestore dichiara che l'aggiornamento è in corso e verrà emesso entro giugno 2016.</p> <p>A seguito della conclusione del procedimento di cui sopra, allo stato attuale i periodi di transitorio autorizzati per il camino 11 sono:</p> <p>Transitorio di cambio di "stato di funzionamento": caldaia ferma - marcia a metano-marcia off-gas fino ad un'ora successiva dall'inizio del transitorio.</p> <p>Transitorio per cambio LHV: se variazione del potere calorifico inferiore (LHV) è <math>&gt; 15\%</math> è autorizzata la durata di 15 minuti di transitorio. Il valore minimo del LHV deve essere pari ad almeno <math>20 \text{ MJ/Nm}^3</math>.</p> <p>Transitorio di cambio di regime di funzionamento: marcia off-gas con portata al di sotto dei <math>1100 \text{ kg/h}</math> e potenza termica complessiva inferiore agli <math>8 \text{ MW}</math> (escluso contributo metano).</p>
Verifica rispetto VLE e prescrizioni di monitoraggio		<p>Sono stati visionati e acquisiti in allegato 8 i report SME mensili di gennaio, aprile, novembre 2015 e marzo 2016.</p> <p>Sono stati visionati i dati elementari delle giornate del 27/01/15, ove risulta un intervento di taratura strumentale durato 8 ore che ha invalidato la media giornaliera e i dati elementari della giornata del 15/2/2016.</p> <p>Sono stati visionati e acquisiti in allegato 9 i rapporti di prova dei monitoraggi semestrali di As, Cd, Cr, Co, Hg, Ni, Pb, Cu, V, Se, Zn, <math>\text{PM}_{10}</math>, IPA e polveri prescritti per il camino 11 e riferiti al primo e secondo semestre 2015.</p>
Verifica SME: attuazione UNI EN 14181:2015		La prova AST per $\text{NO}_x$ e CO è stata condotta a marzo 2015. Per CO con la nuova AST è stato modificato e aggiornato l'intervallo di taratura valido con il range $0.00 \leq y \leq 31.07$ . A maggio 2015 infatti sono terminate le 5 settimane in cui oltre il 5% dei dati hanno superato l'intervallo precedente. L'inserimento a sistema del nuovo range di taratura valido a seguito dell'AST è stato effettuato ad ottobre 2015, dopo l'invio del rapporto AST da parte di ABB.
Verifica tarature SME ed efficienza convertitore $\text{NO}_x$		<p>La ditta ABB effettua le verifiche di zero e di span sul sistema di misurazione in continuo ogni quattro mesi. Sono acquisite in allegato 10 le verifiche di gennaio, maggio, settembre 2015 e gennaio 2016, ove è riportato il riferimento alle date di certificazione delle miscele gassose utilizzate.</p> <p>Sono visionate le registrazioni QAL3 del periodo 2016, eseguite dai tecnici di Basell con cadenza mensile. Si acquisisce in allegato</p>





## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

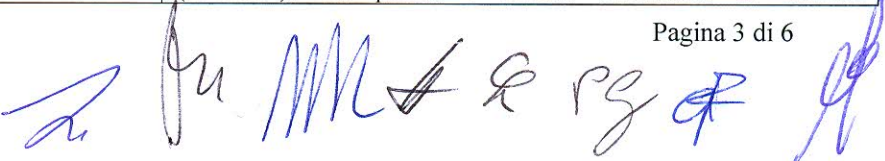
		10 la QAL3 effettuata al CO ed NO del 21/03/2016. Relativamente all'efficienza del convertitore di NO/NOx è stata visionata la documentazione relativa alle sostituzioni effettuate a gennaio 2015 e gennaio 2016.
<b>TORCE</b>		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Attuazione DM 000037 del 6-03-2016 – Modifica nuovo sistema torce	PIC pg. 77 PMC pg. 13-14	Con DM 000037 del 6/03/2015 è stata autorizzata la compatibilità ambientale e la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale relativa al progetto di modifica del sistema torce, richiesta a marzo 2013. Il progetto prevede l'implementazione di un'altra torcia a terra Ground Flare in sostituzione delle due a bassa pressione B7D e B7E, le quali rimarranno isolate ma pronte al funzionamento nel caso la nuova torcia B7H fosse fuori servizio.
Strumenti di misura flussi inviati in torcia		Allo stato attuale il progetto è in fase di esecuzione, in particolare la costruzione meccanica è stata ultimata e sono in corso gli allineamenti strumentali.
Eventi di scarico in torcia		Il gas inviato in torcia è misurato e analizzato in continuo, anche a torce spente, tramite flussimetri e gascromatografo inseriti nei collettori. Quando le torce sono attive il gas cromatografo analizza il gas, indipendentemente dal valore di portata.  Sono stati visionati i certificati di taratura dei flussimetri, verifiche effettuate annualmente da ditta esterna. Il gascromatografo viene tarato ogni tre mesi da personale Basell. In allegato 11 sono acquisiti i certificati di taratura di dicembre 2015 dei flussimetri dei due canali di bassa e alta pressione e del gascromatografo.  In riferimento alla relazione annuale nella quale devono essere riportati i dati complessivi degli eventi di sfiaccolamento delle tre torce per l'anno precedente, suddivisi per tipologia di flusso, il gestore dichiara di aver inviato tale documentazione in data 28/4/2016. Il GI visiona preliminarmente i dati trasmessi, in particolare in riferimento alle quantità di idrocarburi scaricate nell'anno 2015 differenziate per singola torcia ed il numero di eventi di sfiaccolamento verificatisi.

Dalle ore 14:30 alle ore 17 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. aree destinate al deposito temporaneo di rifiuti pericolosi e non pericolosi e piazzole a piè d'impianto
2. alcuni punti di campionamento degli scarichi idrici delle acque meteoriche e domestiche
3. area nuova torcia B7H

Durante il sopralluogo è stato acquisito materiale fotografico in allegato 12.

<b>SOPRALLUOGO</b>		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Gestione aree di deposito temporaneo	PIC 11.3 pg. 78 - 82	Sono state visionate le aree di deposito e piazzole a piè d'impianto di MPX e FXXIV e l'area di deposito temporaneo ACR.
Aree deposito temporaneo e piazzole a piè d'impianto MPX		Per MPX sono state visionate le aree di deposito temporaneo <b>MPX7 e MPX2</b> , adibite allo stoccaggio rispettivamente di pasta catalitica (CER 160807*) e di oli residui di processo (070208*). La prima è situata all'interno di un'area





## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Aree deposito temporaneo e piazzole a piè d'impianto FXXIV

pavimentata, segnalata e coperta dove è presente anche la piazzola a piè d'impianto MPX3, separata dalla precedente da cartellonistica e striscia a terra. E' inoltre delimitata da open-trench con convogliamento degli eventuali sversamenti in fognatura acque di processo, con successivo invio all'impianto di trattamento chimico-biologico. I rifiuti posti all'interno di fusti chiusi sono posti sopra pallets. La seconda MPX2 è segnalata e costituita da un serbatoio in vasca di contenimento con scarico in fogna di processo.

Sono state inoltre visionate le piazzole a piè d'impianto MPX1, MPX4, MPX5 e MPX6, le cui caratteristiche sono così come riportate nella nota del gestore di febbraio 2016.

Per FXXIV sono state visionate le aree di deposito temporaneo **FXXIV7** e **FXXIV9**, adibite allo stoccaggio rispettivamente di oligomeri con tracce di TEAL (CER 070208\*) e di pasta catalitica (160807\*). La prima area è costituita da un serbatoio di raccolta chiuso in area pavimentata, delimitata e segnalata. L'area è provvista di rete di raccolta delle acque piovane con invio alla rete acque di processo. La seconda è un'area pavimentata, delimitata, segnalata e coperta con sistema di convogliamento delle acque piovane alla rete acque di processo. I rifiuti sono stoccati all'interno di big bags.

Nella stessa area **FXXIV9** sono presenti la piazzola a piè d'impianto **FXXIV6** adibita allo stoccaggio di diversi rifiuti quali CER 150110\*, 130208\*, 130308\*, 170603\*.

Sono state inoltre visionate le piazzole a piè d'impianto, così come identificate dal gestore nella nota di febbraio 2016, in particolare le piazzole **FXXIV1**, **FXXIV2**, **FXXIV3**, **FXXIV5** e **FXXIV10**.

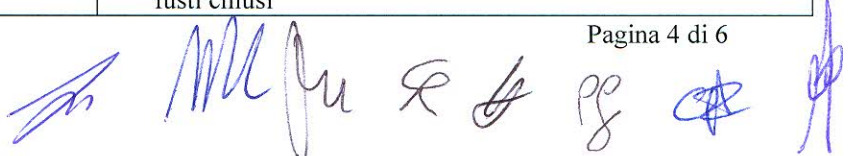
Per entrambi gli impianti, le aree di deposito temporaneo si differenziano dalle piazzole a piè d'impianto in quanto i rifiuti vengono inviati a smaltimento e/o recupero direttamente dall'area stessa, mentre le piazzole a piè d'impianto sono a servizio delle singole attività produttive e i rifiuti ivi posti sono trasferiti settimanalmente all'area di deposito temporaneo ACR.

Il GI chiede che, laddove possibile, venga razionalizzato il numero di piazzole a piè d'impianto nel rispetto delle diverse tipologie di rifiuto prodotte.

Area ACR

L'area di deposito ACR è pavimentata in cemento, delimitata, segnalata e provvista di copertura in alcuni settori; nella restante parte i rifiuti sono stoccati in container coperti. Al momento del sopralluogo sono presenti i seguenti rifiuti, stoccati al coperto sopra pallets e all'interno di fusti, big bags e contenitori etichettati:

- solidi contaminati (CER 150202\*)
- imballaggi in plastica contaminati (150110\*) all'interno di fusti chiusi
- imballaggi in plastica contaminati ADR (150110\*) all'interno di fusti chiusi
- imballaggi in plastica contaminati da perossido (150110\*) all'interno di fusti chiusi
- Imballaggi metallici contaminati (150110\*) all'interno di fusti chiusi

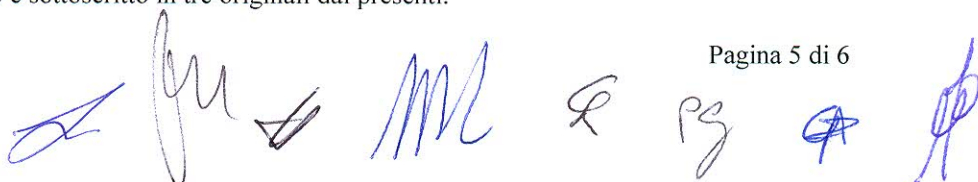


## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imballaggi metallici contaminati ADR (150110*) all'interno di fusti chiusi</li> <li>- Imballaggi metallici (150104)</li> <li>- Carta e cartone (150101)</li> <li>- Sacchi di plastica (150102)</li> <li>- Rottami di legno (150103)</li> <li>- Plastica (170203)</li> <li>- Metalli misti (170407)</li> <li>- Materiali isolanti contaminati (170603*)</li> <li>- Inchiostro e solvente (080312*)</li> <li>- Apparecchiature fuori uso (160214)</li> <li>- Apparecchiature elettriche ed elettroniche pericolose (160213*)</li> <li>- Batterie al piombo-esauste (160601*)</li> <li>- Batterie al nichel-cadmio (160602*)</li> <li>- Spezzoni di cavo (170411)</li> <li>- Neon lampade a vapori di mercurio e sodio (200121*)</li> </ul> <p>Le acque dilavanti provenienti dall'area ACR sono convogliate verso la fognatura acque oleose attraverso pozzetti di raccolta dislocati su tutta l'area.</p> <p>Le diverse tipologie di rifiuto sono stoccate in aree distinte, identificate attraverso cartellonistica e separate tramite cordolature e segnaletica a terra.</p>
Scarichi acque reflue industriali e acque reflue domestiche SD116-SD117-SD118	PIC 11.3 pg. 83  PIC DVA-2015-0020218 del 31/07/2015	<p>Sono stati visionati a campione i pozzetti di ispezione delle vasche di ossidazione. In particolare i pozzetti SD106 e SD101, situati rispettivamente presso l'impianto MPX e FXXIV. Su entrambi è stata verificata la presenza di degrassatore, fossa Imhoff, vasca di ossidazione totale e pozzetto di campionamento fiscale. Inoltre, sono stati visionati il degrassatore, la vasca di ossidazione totale e il pozzetto di campionamento fiscale del pozzetto SD113, per il quale per motivi di spazio non è stato possibile installare la fossa Imhoff.</p> <p>Sono stati infine visionati i punti di campionamento degli scarichi di acque meteoriche AR1 al quale confluiscono le acque del pozzetto SD113, AR2 al quale confluiscono le acque del pozzetto SD114 ed AR7 al quale confluiscono le acque del pozzetto SD118. Tutti i punti di campionamento sono correttamente identificati e accessibili.</p>
Area nuova torcia B7H	DM 000037 del 6-03-2015	<p>E' stata infine visionata l'area della nuova torcia B7H, costituita da circa 640 bruciatori, 5 stadi di funzionamento attivati in base alla pressione sul collettore; tra questi il primo stadio assistito ad aria, ha una struttura circolare, lavora a bassa pressione ed è dotato di 3 piloti. Per pressioni superiori sono presenti gli ulteriori 4 stadi e relativi piloti. Ogni pilota è dotato di tre termocoppie per la misura della temperatura della fiamma. I misuratori di portata e i gascromatografi sono gli stessi già presenti nell'area torce B7D, B7E, B7G, mentre nella nuova area è stato installato un calorimetro che in caso di presenza di miscela non infiammabile attiva un sistema di arricchimento del gas con metano di supporto.</p>

Alle ore 18:30 del 03/05/2016 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata di 04/05/2016 alle ore 9.00.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.








**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

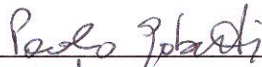

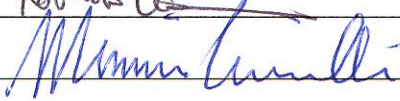
**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

Ferrara, 03/05/2016

Per il Gruppo Ispettivo

  
\_\_\_\_\_  
Gennaro Forabepoli  
\_\_\_\_\_  
Francesco F.lli  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Nelle F.lli  
\_\_\_\_\_

Per la Società Basell Poliolefine srl

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_